

Visto scelti per voi

LIBRI

Impazzite per il mondo della moda? Ecco la guida per voi



«Sì, d'accordo: tornano il tulle e lo scozzese, le gonne a corolla e i pantaloni a zampa di elefante. Evviva! Però, scusa, dove vanno le modelle? E come si entra a una sfilata di Versace? Ci vuole un *dress code* per Gold, il ristorante tutto d'oro di Dolce & Gabbana?». Se siete *Fashion Victim Cool & Trendy* (insomma, se siete pazze per il mondo della moda), e vi sentite come Carrie Bradshaw di *Sex & the City*, almeno una volta nella vita avete desiderato di sicuro risposte esaurienti a domande drammaticamente fondamentali come queste. Ora c'è una guida tutta per voi. Lo ammetto: l'ho

scritta io. Si intitola *Guida turistica per Fashion Victim - le vie della moda a Milano, Roma e Firenze* ed è una mappa che descrive luoghi e personaggi della moda e i segreti per avvicinarli. Un libro irrinunciabile se volete sapere com'è dal vivo, per esempio, Anna Wintour, il potente direttore di *Vogue* che ha ispirato il film *Il Diavolo veste Prada*. Ammetto anche questo: oltre a occuparmi di attualità come collaboratore per *Visto*, da anni seguo pure le sfilate di moda per Agr, agenzia giornalistica del gruppo Rcs, lo stesso di *Visto*. Così ho pensato bene di fare la «*insider trader*» del *fashion system* (in pratica, la spia dall'interno...). È vero: è un crimine. Confesso anche questo, però: sono la prima vittima della moda, dato che nutro una vera adorazione per Giorgio Armani senza che lui ne sappia niente. Comunque, sembrerà sorprendente, eppure questo mondo così *glam* in realtà è accessibile. Incontrare gli stilisti non è così difficile: Ermanno Scervino, per

esempio, ama sistemare le vetrine nella sua boutique a Firenze, e re Giorgio lo si può incontrare sugli spalti della sua Olimpia Basket. Ci sono poi i locali «griffati»: il Gucci café, la Champagneria DSquared2, l'hotel Bulgari o la E'spa Ferré. E Prada non fa solo vestiti ma sovvenziona l'arte con la sua fondazione; Roberto Cavalli infine produce anche vino che potete degustare tutti. Certo, ma come si entra alle sfilate? Solo su invito, non ci sono biglietti in vendita. I *défilé* sono show tecnici. Possibile però imbucarsi: nel capitolo 7 scoprirete come fare in dieci mosse. Un consiglio? Presentarsi come studenti di moda. Quando avevo 25 anni l'ho fatto e ci sono riuscita...

(Michaela K. Bellisario)

Guida turistica per Fashion Victim
 di Michaela K. Bellisario.

(Morellini editore, pagg. 253, € 12,90)



FILM

Pacino e De Niro a caccia di un serial killer



Due poliziotti veterani e in procinto di andare in pensione, Turk (Robert De Niro) e Rooster (Al Pacino), seguono le tracce di un serial killer di criminali che lascia delle poesie sui cadaveri. Ma a mettere i bastoni tra le ruote

ci sono altri due poliziotti, decisi a risolvere per primi il caso a scapito dei vecchi leoni. Nel cast il rapper 50 Cent nel panni di un proprietario di night.

(Sara Sirtori)

Sfida senza regole di J. Avnet con Robert De Niro, Al Pacino, 50 Cent (dal 26 settembre al cinema).

MUSICA

Il figlio di Dylan sulle orme di papà Bob



Dopo cinque album con i Wallflowers, Jakob Dylan decide di uscire allo scoperto mettendo in luce il suo cognome un po' ingombrante. Il figlio di Bob alla fine ha lasciato l'anima più elettrica per seguire un folk acustico. Insomma ricalca le orme paterne, nel senso che segue

la strada di una canzone d'autore dalle atmosfere intense. E riesce a essere piacevole: ballate fresche dove si racconta un'America diversa da quella vissuta dal vecchio Bob, mentre questa è fotografata da un «ragazzo di 40 anni». (Ella Perboni) *Seeing things* di Jakob Dylan (Columbia, € 20 circa).

Luca Dirisio vira sul pop di denuncia

Il cantautore abruzzese torna con un piglio nuovo. Dirisio unisce a un pop deciso parole che qualche volta diventano denuncia. Come in *Sandy*, che racconta la storia di certe ragazze che vendono la propria bellezza. Il mondo adolescenziale che Dirisio aveva conquistato all'esordio rimane al centro delle sue attenzioni, ma stavolta anche in chiave critica. Particolarmente trascinante il brano che titola il Cd, un'elettrodance di forte impatto. Luca ha preferito evitare la carriera da idolo delle adolescenti, e si è rimesso in gioco. Complimenti per il coraggio. **300 all'ora** di Luca Dirisio (Sony Bmg, € 18 circa).

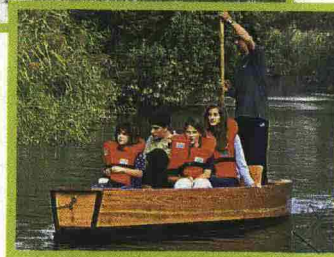


VIAGGI



Sile: pace e tranquillità sul fiume del silenzio

Ogni mezzo è quello giusto per scoprire il Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Italia: corre per ben 95 chilometri, da Casacorba di Veduggio (Treviso) a Portegrandi di Quarto d'Altino (Venezia), e ha la foce naturale nella Laguna di Venezia, su un dislivello che non supera i 30 metri, l'altezza di uno dei tanti campanili dei borghi che lo circondano e che, sin dai primi insediamenti umani, dalle sue acque hanno trovato linfa e protezione. Il Sile non nasce infatti da una catena montuosa o collinare, ma da «polle» d'acqua che risalgono dalla profondità della terra. In questo modo il livello delle sue acque è sempre costante. Da qui, per la sua calma, viene detto «il fiume del silenzio». A piedi, in bicicletta o in barca, scoprirlo è un'esperienza unica. Una pista ciclopedonale di 115 chilometri congiunge le sorgenti al mare, con numerose possibilità di sosta. È una pista che può essere percorsa in tutte le stagioni, anche grazie al microclima creato dallo scorrere dell'acqua. Chi arriva qui senza bicicletta può noleggiarne una presso Pinarello (info: tel. 0422.543821). Ma sono decine i percorsi che conducono a paesi, ville, parchi del territorio. Tra i più interessanti quello creato sfruttando la traccia di una linea ferroviaria dismessa e che parte dall'Oasi di Cervara. Pace e tranquillità. Lontano dal caos delle città. (Giorgio Barbieri)



L'agriturismo Ca' Serena, Silea (Treviso), vicinissimo al Parco naturale del Sile, ha all'interno della tenuta un percorso battuto di 1,5 chilometri da percorrere a piedi o in bicicletta. Da qui si può raggiungere facilmente Venezia in barca lungo il fiume, oltre a tutti i luoghi più belli del Sile. Prezzi: a partire da 75 euro al giorno con trattamento di bed & breakfast. Info: tel. 0422.840556 e www.agriturismocaserena.it. Info turistiche: www.parcosile.it. Proposte di soggiorno: www.marcatreviso.it.